

Domenica 2 agosto, Giornata in memoria delle vittime di tutte le stragi Celebrazioni ufficiali del “40° anniversario della Strage alla Stazione”

Questo particolare anniversario capita, purtroppo, in un anno molto difficile a causa della recente pandemia. E anche se in maniera insolita, si avrà comunque la possibilità di partecipare alla commemorazione che prevede un ampio programma per la domenica del 2 agosto.

Programma completo della giornata:

- **ore 9**, nel **Cortile d'Onore di Palazzo d'Accursio**, il Sindaco Virginio Merola incontra l'Associazione dei familiari delle vittime della strage. Dalle 9 inizia in Piazza Maggiore l'accoglienza delle autorità, rappresentanti delle città, enti, associazioni, e dei cittadini che hanno prenotato il proprio posto.
- **ore 10**, in **Piazza Maggiore** interviene il Presidente dell'Associazione familiari vittime della strage alla stazione di Bologna, Paolo Bolognesi.
- **ore 10.25**, in **Piazza Maggiore**, risuonerà il fischio del treno in collegamento streaming con la Stazione, seguirà un minuto di silenzio in memoria delle vittime. Subito dopo, gli interventi del Sindaco di Bologna e della Città metropolitana Virginio Merola e del Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati.
- **ore 11.15**, in **Piazza Maggiore** saranno trasmesse, in

collegamento streaming dalla lapide nella sala d'aspetto della Stazione, la deposizione delle corone in memoria delle vittime della strage e la scopertura della targa di intitolazione della Stazione alle vittime della strage del 2 agosto 1980.

La commemorazione istituzionale sarà trasmessa anche in diretta streaming sulla pagina Facebook e sul [canale YouTube](#) del Comune di Bologna.

- **ore 11.45**, sul primo binario della **Stazione** saranno deposte le corone al cippo che ricorda il sacrificio del ferroviere Silver Sirotti deceduto nella strage del treno Italicus.
- **ore 12**, dal **Piazzale Est** della Stazione, partirà il treno straordinario per San Benedetto Val di Sambro dove saranno deposte corone alle lapidi che ricordano le vittime degli attentati ai treni Italicus e 904 Napoli-Milano. All'arrivo nella Stazione di San Benedetto Val di Sambro sono in programma gli interventi di Loretta Pappagallo, rappresentante dell'Associazione Familiari Strage Treno 904 Napoli-Milano, e Alessandro Santoni, sindaco di San Benedetto Val di Sambro.
- **ore 11.30**, nella **Chiesa di San Benedetto** in via dell'Indipendenza 64, il cardinale Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna, celebrerà la Santa Messa.
- **ore 12**, nella **sede Cotabo** di via Stalingrado 61, saranno deposte le corone al monumento in ricordo dei tassisti deceduti il 2 agosto 1980.
- **ore 19**, a **Palazzo d'Accursio**, nel Cortile Guido Fanti, "Appunti per una memoria futura: nuovi media, nuove generazioni, nuovi significati". Dibattito e installazione multimediale nell'ambito della rassegna Cortile in comune , a cura di Fondazione Innovazione Urbana in collaborazione con Cantiere Bologna.

Saranno accessibili nel cortile Guido Fanti tre stazioni della memoria multimediali.

Interventi di Virginio Merola (sindaco di Bologna), Guido Panvini (Università di Bologna), Elena Pirazzoli (Università di Colonia), Ivan Venturi (Italian Party od Indie Developers, progetto B0 020880).
Modera Aldo Balzanelli.

- **ore 21.15, in Piazza Maggiore** la 26° edizione del Concorso Internazionale di Composizione 2 Agosto. L'orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Asher Fisch esegue "Non devi dimenticare" di Ennio Morricone, voce recitante: Vittorio Franceschi. A seguire "Resa al labirinto" di Danilo Comitini, prima classificata del concorso. Chiude "I Pianeti" di Gustav Holst, suite in sette movimenti per Orchestra e Coro femminile nascosto.

Il concerto sarà trasmesso in diretta televisiva su Rai 5 e in diretta radiofonica su Rai Radio 3 e al termine verrà proiettato il film documentario: "Codice Bologna 1980 – 2020", regia di Paolo Fiore Angelini, prodotto da David Moscato, Kobalt Entertainment con il sostegno della Regione Emilia-Romagna Film Commission.

È possibile prenotare l'accesso a Piazza Maggiore per partecipare alla cerimonia istituzionale della mattina di domenica 2 agosto e al concerto previsto nella serata.

La prenotazione e l'accesso a Piazza Maggiore seguono le modalità in vigore per le serate di "Sotto le stelle del cinema" online sul [sito della Cineteca di Bologna](#), oppure recandosi di persona negli uffici di Bologna Welcome in Piazza Maggiore, sotto al Voltone del Podestà, **nei seguenti orari. Sul sito del Comune di Bologna, sulle pagine social istituzionali (Facebook, Twitter, Instagram) e sul canale Telegram, tutti gli appuntamenti e le iniziative collegate al quarantesimo anniversario della strage alla stazione.**

La strage del 2 agosto 1980: un dibattito per tenere viva la memoria e la voglia di verità e giustizia

Arci Nazionale, in collaborazione con Arci Bologna e Arci Terni, dà appuntamento per **il 30 Luglio, alle 18, in diretta sulla [pagina Facebook di Arci Nazionale](#), con un momento di commemorazione e riflessione collettiva in merito alla strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980.** È prevista la partecipazione di illustri ospiti come Paolo Bolognesi, Presidente Associazione familiari delle vittime della strage di Bologna del 2 agosto 1980, Francesco Camuffo, Presidente Arci Terni, Francesca Chiavacci, Presidente Arci Nazionale, Lucilla Galeazzi, cantautrice, Matteo Pasi, regista, Simone Spataro, Vicepresidente Arci Bologna e Cinzia Venturoli, storica e professoressa Università di Bologna.

Il quarantesimo anniversario della strage di Bologna coincide con la scomparsa di Lidia Secci, mamma di Sergio e moglie di Torquato. Sono sue le parole che hanno dato titolo al film documentario di Matteo Pasi, "Un solo errore", parole di Lidia, che dopo aver perso il suo ragazzo a soli 23 anni è stata insieme al marito, Presidente e fondatore dell'Associazione familiari vittime della strage di Bologna, uno dei riferimenti di questo movimento.

L'errore degli autori della strage è stato esattamente quello di aver pensato di pianificare la carneficina a Bologna. La reazione della comunità bolognese ha rappresentato esattamente l'effetto opposto a quello che desideravano gli autori. Il risveglio della società civile è stato imponente ed ha pervaso

la cultura del nostro Paese. Il ternano Torquato Secci intuì la forza che avrebbe potuto avere un'associazione di familiari delle vittime. Quell'idea fece scuola e aprì la strada ad un tipo di associazioni analoghe che hanno dato un contributo enorme nella ricerca delle verità nascoste in tanti fatti alquanto oscuri della recente storia italiana.

Le comunità di Bologna e Terni hanno da sempre tenuto un filo diretto in questi momenti di riflessione, e ancor più oggi hanno sentito il bisogno di farlo, nel quarantesimo anniversario, il primo senza più una sola persona della famiglia Secci in vita. Bologna tragicamente avrà di fronte anni in cui le ferite e i testimoni aiuteranno a non dimenticare. Terni rischia di perdere questo patrimonio.

Per maggiori informazioni: visitare [la pagina dell'evento >>](#).

Presentazione de “Gli occhi che gridano”, per il 40° anniversario del 2 agosto

Giovedì 23 luglio, dalle ore 19, presso il *Blues Cafè*, in via Bentini 65 a Bologna, verrà presentata la raccolta poetico fotografica dal titolo “Gli occhi che gridano” a cura di **Silvia Parma. Interverranno: Silvia Parma, Patrizia Poli, membro dell'Associazione familiari vittime strage 2 Agosto 1980, e la dottoressa Cinzia Venturoli, storica.**

Lecture a cura di Ettore Pancaldi.

L'evento è organizzato in collaborazione con Radio Città Fujiko e in accordo con l'Associazione tra i parenti delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980.

Verrà trasmesso da Radio Città Fujiko, Radio Sanluchino e Radio Saiuz.

Al termine è previsto un buffet in favore dell'Associazione *Goccia a Goccia*.

Per partecipare è obbligatorio prenotare telefonando al 3423125814. I posti sono limitati.